

# **FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA “ANDREA PALLADIO”**

## **Codice etico**

### **Premesse**

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio”, di seguito definita Fondazione e' nata dalla trasformazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura “A. Palladio” (ente di diritto pubblico ai sensi della Legge 11 febbraio 1971, n.80) in Fondazione di diritto privato ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.419.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, ha lo scopo di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

La Fondazione è dotata di uno Statuto che definisce le finalità e la struttura operativa interna, che opera al fine del raggiungimento dei fini statutari.

La Fondazione, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispira per raggiungere i propri obiettivi e nel recepire quanto prescritto nel D.Lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa di società ed enti, introduce, un Codice Etico, ad integrazione di quanto riportato nello Statuto.

Il Codice Etico è uno schema comportamentale di riferimento, capace di orientare l'impegno professionale di ciascun collaboratore e dipendente nonché di tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione, sia con riferimento a rapporti interni che con soggetti esterni, ed ha lo scopo di definire con chiarezza l'insieme dei valori e principi la cui osservanza è imprescindibile per il corretto svolgimento delle attività della Fondazione.

Il Codice Etico è diffuso all'interno della Fondazione e distribuito a tutti i soggetti terzi che entrano in rapporti stabili o temporanei con la stessa; contestualmente, si richiede a tutti i dipendenti collaboratori e/o soggetti aventi relazioni con la Fondazione il rispetto delle regole e raccomandazioni stabilite nel presente Codice Etico.

Per assicurare il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine della Fondazione quale Ente Giuridico, è fondamentale che tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione agiscano in base a principi di chiarezza e trasparenza, osservanza della legge e dei regolamenti interni, concorrenza leale e rispetto delle persone. Pertanto, qualsiasi condotta illecita da parte dei suddetti soggetti, nell'espletamento delle varie attività, è da considerarsi come commessa in danno alla Fondazione.

### **Disposizioni generali**

I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli Organi della Fondazione, per le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con la Fondazione (“Dipendenti”) e per tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per la Fondazione (“Collaboratori”). Tutti questi soggetti verranno di seguito definiti i “Destinatari”.

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico (di seguito "Codice") costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e legalità che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro. I principi del Codice integrano dunque le regole di condotta già previste in base alla natura giuridica dei rapporti e dei rispettivi incarichi dei soggetti Destinatari.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad agire nell'ambito della legalità mettendo a disposizione la propria competenza e professionalità.

Tutti i Destinatari nell'ambito delle attività espletate dovranno tenere un comportamento improntato ai criteri di correttezza, lealtà e non prevaricazione garantendo sia all'interno della Fondazione che nei rapporti con l'esterno, una collaborazione improntata ai principi di trasparenza e correttezza.

La Fondazione si impegna a portare il Codice a conoscenza di tutti coloro che hanno rapporti durevoli con l'Ente, e a coloro ai quali potranno in futuro essere conferiti incarichi di tipo specifico.

La Fondazione si impegna a distribuire una copia del Codice ai Destinatari, che dovranno impegnarsi per iscritto al rispetto integrale dello stesso.

La vigilanza sull'osservanza e lo stato di applicazione del presente Codice Etico è delegata all'Organismo di Vigilanza (ODV) che si identifica con il Collegio dei Revisori della Fondazione, integrato dal Presidente del Consiglio Scientifico

### **Principi Generali**

Il Codice costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine della Fondazione. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni all'Ente che esterni.

La Fondazione riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse nel quadro generale della presente normativa.

#### **Comunicazione**

La Fondazione provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, ne raccomanda l'osservanza e si impegna a richiedere a tutti coloro che agiscono nell'ambito dell'Ente (Destinatari) il mantenimento di una condotta in linea con i principi generali del presente Codice Etico; inoltre diffonde il contenuto del Codice a quanti entrino in relazione con l'Ente.

In particolare provvede:

- alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'aggiornamento delle disposizioni.

#### **Responsabilità**

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti, nel rispetto della vigente normativa, nonché delle procedure e delle competenze stabilite dalla Fondazione.

I Destinatari, anche nel rispetto della vigente normativa, devono astenersi dal porre in essere comportamenti contrari alle disposizioni contenute nel Codice e devono tempestivamente riferire qualsiasi notizia in merito alla violazione, o alla possibile violazione, delle disposizioni contenute nel Codice o qualunque richiesta di violazione al Codice sia stata loro sottoposta.

### **Principi Etici**

Il presente Codice intende esplicitare i valori etici la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, per l'affidabilità della gestione e per l'immagine della Fondazione.

#### ***Legalità***

Tutti i destinatari del presente documento sono tenuti al rispetto della normativa vigente, del Codice e delle norme interne aziendali; in nessun caso il proseguimento dell'interesse dell'Ente può giustificare un operato non conforme alle stesse.

#### ***Lealtà***

Tutte le attività, interne ed esterne, devono essere improntate alla massima lealtà ed integrità, operando con senso di responsabilità, in buona fede, stabilendo rapporti professionali e commerciali corretti, nonché tenendo alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale.

In nessun caso il presunto perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Fondazione può giustificare un operato non conforme a una linea di condotta onesta.

La Fondazione infatti afferma che la violazione della legge non può costituire in nessun caso e per nessuna ragione un proprio interesse o un mezzo per conseguire un proprio vantaggio.

#### ***Trasparenza***

Tutte le azioni e le relazioni con controparti devono essere effettuate garantendo correttezza, completezza, accuratezza, uniformità e tempestività dell'informazione, secondo le prescrizioni normative applicabili e la best practice del mercato, nei limiti della tutela del know how e dei beni aziendali.

#### ***Imparzialità***

La Fondazione nelle relazioni sia interne che esterne evita qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e sindacali e credenze religiose.

#### ***Diligenza e professionalità***

Gli Organi Istituzionali, i Dipendenti e i Collaboratori svolgono diligentemente le proprie prestazioni professionali, operando nell'interesse dell'Ente e perseguendo obiettivi di efficacia ed efficienza.

#### ***Correttezza***

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione e dell'incarico, sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza, alla collaborazione, alla lealtà ed al reciproco rispetto.

I Destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico.

Il dipendente limita ai casi di assoluta necessità l'eventuale uso per ragioni personali delle apparecchiature telefoniche, delle fotocopiatrici e degli elaboratori, anche in caso di ricezione di comunicazioni.

Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio all'Ente o indebiti vantaggi per sé, per l'Ente o per terzi; ciascun Destinatario altresì respinge e non fa promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici. Nel caso in cui riceva pressioni illegittime o gli vengano offerti regali, benefici o altre utilità eccedenti un modico valore, il Destinatario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al proprio superiore gerarchico o all' Organo di Vigilanza.

### **Conflitto di Interesse**

I Destinatari perseguono, nello svolgimento della collaborazione, gli obiettivi e gli interessi generali della Fondazione.

I Destinatari informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, i propri superiori o l'Organo di Vigilanza delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli dell'Ente (o ne siano titolari i propri congiunti), ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza, rispettando le decisioni che in proposito sono assunte dall'Ente.

Si intende per conflitto di interessi un'attività che procuri vantaggi tali da interferire o inficiare la capacità di assumere decisioni aziendali in modo imparziale ed obiettivo.

### **Riservatezza**

I Destinatari assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della Fondazione, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

La Fondazione si impegna a proteggere le informazioni relative ai Dipendenti, agli Amministratori ed ai Collaboratori, generate o acquisite all'interno della struttura societaria e/o nella gestione delle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di tali informazioni.

### **Risorse umane**

La Fondazione riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla fiducia reciproca. Per questi motivi è impegnata a sviluppare le attitudini e le potenzialità di ciascun dipendente e collaboratore nello svolgimento delle proprie attività, affinché le capacità e le legittime aspirazioni trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Fondazione offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità di crescita professionale facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di religione, sesso, razza, credo politico o sindacale.

A tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione si richiede di impegnarsi ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quanto previsto dal presente Codice, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti.

In particolare, il personale dipendente e i collaboratori si devono attenere alle seguenti regole:

- evitare ogni situazione che possa condurre a conflitti di interesse con l'azienda o che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali;

- attenersi ai principi della riservatezza nel gestire le informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività, divulgandole solo secondo le procedure aziendali e nel rispetto della normativa vigente;

- rispettare e salvaguardare i beni di proprietà dell'Ente e impedirne l'uso fraudolento.

La ricerca e selezione del personale è effettuata unicamente in base a criteri di oggettività e trasparenza, garantendo pari opportunità ed evitando qualsiasi forma di favoritismo, nepotismo e clientelismo.

L'Ente proibisce ogni e qualsiasi forma di molestia – psicologica, fisica, sessuale – nei confronti di dirigenti, degli altri dipendenti, dei collaboratori, dei fornitori, dei richiedenti di contributi o dei visitatori. Per molestia si intende qualsiasi forma di intimidazione o minaccia (anche non verbale, ovvero derivante da più atteggiamenti atti a intimidire perché ripetuti nel tempo o perché provenienti da diversi soggetti) che sia di ostacolo al sereno svolgimento delle proprie funzioni ovvero l'abuso da parte del superiore gerarchico della posizione di autorità. In particolare, la Fondazione proibisce ogni e qualsiasi comportamento che possa concretizzarsi nel mobbing secondo il concetto da tempo elaborato dalla giurisprudenza italiana.

E' politica della Fondazione promuovere un clima interno in cui ogni dipendente interagisca con gli altri colleghi onestamente, con dignità e rispetto reciproco agevolando il raggiungimento della missione e degli obiettivi della Fondazione.

I rapporti tra i dipendenti a tutti i livelli devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Ogni dipendente della Fondazione ha la responsabilità di acquisire la conoscenza delle leggi e dei regolamenti che riguardano i propri compiti in modo da riconoscere potenziali rischi.

### **Sicurezza, salute e ambiente**

La Fondazione tutela l'ambiente e pone particolare attenzione alla creazione e gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti, in conformità alla normativa, alle direttive nazionali ed internazionali in materia.

La Fondazione si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i Destinatari del Codice una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori.

I destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

In conformità alle norme di legge la Fondazione ribadisce la sussistenza del divieto generale di fumare nei luoghi di lavoro a tutela della salute e dell'incolumità dei colleghi e di terzi.

### **Tutela della privacy**

La Fondazione si uniforma alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali di cui al D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni, integrazioni e regolamenti attuativi.

Con particolare riguardo al trattamento dei dati personali dei lavoratori, la Fondazione mette in atto specifiche cautele volte a informare ciascun dirigente, altro dipendente e/o collaboratore sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento.

È fatto divieto di avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui si è venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni all'interno della Fondazione.

Tutti i Destinatari del Codice possono essere beneficiari di omaggi o liberalità da parte di soggetti terzi che intrattengono o potrebbero potenzialmente intrattenere rapporti con l'Ente, esclusivamente nell'ambito delle usanze e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

Nel caso in cui tali omaggi siano di valore non facilmente stimabile o di non modico valore, secondo l'accezione definita nelle procedure interne, dovranno darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di altro soggetto, oppure nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ciascun dirigente, dipendente o collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile o all'organo di Vigilanza.

#### **Controllo e trasparenza contabile**

I Destinatari si impegnano, in conformità alle rispettive funzioni e mansioni, a far sì che i fatti relativi alla gestione della Fondazione siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità.

Per ogni rilevazione contabile deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto. Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione da parte sia di enti interni che esterni abilitati al controllo.

È obbligo dei Destinatari, sempre nell'ambito delle rispettive funzioni e mansioni, controllare la correttezza e veridicità delle registrazioni contabili e rendere noti, a chi di competenza, eventuali errori, omissioni e/o falsificazioni delle stesse.

In particolare i revisori devono avere libero accesso a dati, documenti ed informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività. È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, ad altri organi sociali.

#### **Tutela del patrimonio aziendale**

Ogni Destinatario del Codice è responsabile della protezione delle risorse aziendali a lui affidate e, qualora sia a conoscenza di eventi potenzialmente dannosi per la Fondazione, ha il dovere di informarne tempestivamente il proprio responsabile o referente, nel caso dei dipendenti e collaboratori, e il Direttore.

Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni dell'Ente (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta e deve attenersi a quanto previsto dai Regolamenti interni.

### **Rapporti con i Fornitori**

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità.

Le selezioni dei fornitori e la determinazione delle condizioni contrattuali di fornitura sono basate su parametri obiettivi di qualità e prezzo.

In particolare, il personale non deve:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo od altro beneficio da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto relativo al proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei all'Ente o appartenenti ma non autorizzati, per l'operatività relativa alla propria attività lavorativa.

Inoltre, chiunque riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici deve riferirne tempestivamente al proprio superiore.

### **Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

I rapporti della Fondazione con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza e correttezza.

In particolare la Fondazione intrattiene necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche in Italia o in altri Paesi.

A tal fine la Fondazione s'impegna a non offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze, pubblicità ecc. abbiano le stesse finalità sopra vietate.

Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità, compiuti dai Destinatari del Codice verso pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, sono consentiti purché tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza, da non compromettere l'integrità e la reputazione della Fondazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. Tali atti dovranno essere comunicati all'Organismo di Vigilanza.

In ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate secondo specifica regolamentazione aziendale e documentate in modo adeguato.

Allo stesso modo, i Destinatari del Codice possono essere beneficiari di omaggi, liberalità o trattamenti di favore da parte di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, esclusivamente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia.

Tali atti dovranno essere comunicati all'Organo di Vigilanza.

### **Rapporti con le Autorità**

La Fondazione si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività.

La Fondazione si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dalle Autorità deputate alla regolamentazione e al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

A tal fine la Fondazione predispone ed attua le opportune procedure di comunicazione interna, di raccolta, di elaborazione e di trasmissione delle informazioni alle Autorità, nel rispetto del carattere di riservatezza di tali informazioni, a cui tutti i soggetti coinvolti sono tenuti in ossequio ai principi enunciati nel presente Codice.

### **Rapporti istituzionali**

La Fondazione nel perseguire il proprio scopo statutario volto a promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, entra in contatto con Enti, Fondazioni, Associazioni culturali e Università italiane e straniere.

Nei rapporti con le tali Istituzioni la Fondazione si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali coinvolti durante la realizzazione delle proprie attività;
- rappresentare gli interessi e le posizioni proprie in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura elusiva e collusiva;
- agire nel rispetto dei principi definiti dal Codice nello svolgimento delle proprie attività, non esercitando attraverso propri dirigenti, dipendenti o collaboratori pressioni dirette o indirette a responsabili o rappresentanti delle Istituzioni per ottenere favori o vantaggi.

### **Rapporti con i finanziatori e sponsor**

La Fondazione basa la propria condotta nei rapporti con i finanziatori e con gli sponsor su principi di massima trasparenza e correttezza.

La Fondazione si impegna a gestire i fondi ricevuti in modo consono alle loro indicazioni, a rispettare i diritti dei donatori fornendo loro informazioni dettagliate sul modo in cui vengono utilizzati i fondi erogati.

La Fondazione garantisce che tutte le informazioni riguardanti le donazioni vengano trattate con rispetto e segretezza e rispettando la normativa vigente.

### **Rapporti con gli organi di informazione**

La Fondazione riconosce ai media un ruolo di primaria importanza nel processo di corretto trasferimento delle informazioni ed in ragione di ciò impone di gestire i rapporti con i media nel pieno rispetto del principio di trasparenza.

L'informazione verso i media deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche della Fondazione; deve rispettare le leggi, le regole e le pratiche di condotta professionale.

Le comunicazioni della Fondazione verso l'esterno devono essere chiare, veritiere e conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

Qualsiasi dichiarazione resa per conto della Fondazione deve essere sottoposta alla preventiva autorizzazione delle funzioni aziendali competenti in materia.

E' assolutamente vietato diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna.

Per la delicatezza del compito, i rapporti con gli Organi di informazione sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali preposte.

### **Rapporti con gli utenti**

Il comportamento con gli utenti è improntato su rispetto, cortesia e disponibilità.

La Fondazione si impegna a:

- conoscere le aspettative dei nostri utenti e a cercare di soddisfarle nel miglior modo possibile.
- rispettare rigidamente la privacy dei propri utenti, e di chiunque venga in contatto con la Fondazione.
- monitorare la soddisfazione dei propri utenti e a verificare la qualità dei propri prodotti e servizi culturali.
- rispondere tempestivamente a reclami e solleciti dei propri utenti, informandoli su come e a chi rivolgerli.
- riconoscere i propri torti in caso di responsabilità e a porne tempestivamente riparo.

### **Violazioni**

Tutti i Destinatari sono tenuti ed incoraggiati a segnalare ai propri superiori o all'Organo di Vigilanza, per iscritto ed in forma personale e non anonima – le segnalazioni anonime non verranno considerate –, qualsiasi violazione o sospetto di violazione del codice etico.

La Fondazione provvede all'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente le parti coinvolte nella presunta violazione, garantisce il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi obblighi di legge.

La violazione accertata del presente Codice costituisce un illecito disciplinare per tutti i soggetti Destinatari e può dar luogo, secondo la gravità del caso, all'irrogazione di sanzioni, inclusa la cessazione del rapporto di lavoro, in conformità ai contratti collettivi di lavoro applicati e con le eventuali conseguenze di legge in caso di atti illeciti.

La violazione accertata da parte di collaboratori esterni e fornitori legittima l'Ente a prendere opportuni provvedimenti che possono arrivare sino alla rottura del contratto e la preclusione di ogni altra occasione di collaborazione.

### **Disposizioni sanzionatorie**

In considerazione dell'importanza dell'osservanza delle norme del Codice, le violazioni delle prescrizioni contenute nel presente Codice saranno assoggettate a sanzioni disciplinari.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'esito di eventuale procedimento penale, in quanto le regole di condotta sono assunte dalla Fondazione in piena autonomia, indipendentemente dall'illecito che eventuali condotte possa determinare.

Per i lavoratori dipendenti l'osservanza del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile (Diligenza del prestatore di lavoro).

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Per i destinatari non dipendenti, l'osservanza del Codice costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto professionale o di collaborazione esistente.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.